

COMUNICATO DIRER-SIDirSS

Il 2017 sarà un anno importante per le relazioni sindacali e la vita della nostra organizzazione.

Il percorso sulla riforma della dirigenza non è affatto chiuso con la rinuncia del Governo alla emanazione del decreto attuativo della Legge delega 124/ 2015; a febbraio scade il termine per le modifiche al testo unico sul pubblico impiego e non è escluso che qualcosa che interessa la categoria possa essere rimessa in discussione. In ogni caso si riapre la questione sulla meritocrazia che interessa tutti i dipendenti pubblici per provare a superare le rigide fasce di merito imposte dalla riforma Brunetta. Il sindacato sta elaborando le proprie proposte e presto le condivideremo insieme.

Riparte la stagione contrattuale dopo sette anni di blocco; l'accordo firmato fra Governo e CGIL, CISL e UIL non ci piace, sia perché ha di fatto emarginato le Confederazioni autonome della dirigenza che rappresentano la stragrande maggioranza della categoria dirigenziale, sia perché penalizza dal punto di vista economico i nostri redditi mettendo in forse i nostri aumenti. Saremo comunque impegnati a preparare la nostra piattaforma contrattuale che se avrà meno soldi dovrà contenere più diritti.

Intanto il 10 gennaio prossimo è convocato in Aran il tavolo per la redistribuzione delle prerogative sindacali (distacchi e permessi); il sindacato chiede la massima flessibilità in modo da poter utilizzare al meglio sia in periferia che a livello nazionale tutte le ore di permesso che ci verranno assegnate. Abbiamo superato un anno di grande lavoro, grazie all'impegno dell'intero Comitato Direttivo.

Nel 2016 abbiamo celebrato il Congresso che ha visto la nascita del sindacato **DIRER-SIDirSS** ed ha sancito l'unificazione fra le due sigle rappresentative della dirigenza regionale e della dirigenza amministrativa della Sanità. Il 2017 ci vedrà impegnati nel proseguire su questa strada: il Comitato Direttivo nella riunione del 17 dicembre 2016 ha approvato il patto federativo con il sindacato DIREL (organizzazione rappresentativa della dirigenza negli enti locali). Entro la fine di maggio è prevista l'approvazione del nuovo statuto e la fusione definitiva.

Ricerchiamo con forza e determinazione l'unità nel mondo del sindacalismo autonomo, ancora tanto sfilacciato e diviso perché solo un sindacato unitario e fortemente rappresentativo consentirà di svolgere una efficace azione a tutela della dirigenza, dei quadri direttivi e professionisti nell'area delle Funzioni Locali.

Vogliamo costruire una vera comunità professionale in grado di mettere i dirigenti nella condizione di operare al meglio possibile, nell'interesse di tutti i cittadini, per migliorare la pubblica amministrazione e valorizzare il lavoro pubblico.

L'impegno futuro è volto a conquistare maggiore incisività nei singoli territori, organizzando incontri e dibattiti per farci conoscere ed avviare una incisiva campagna per aumentare il numero degli iscritti in vista della rilevazione delle deleghe che si terrà alla fine del 2017.

Il Segretario Nazionale DIRER SIDirSS

Silvana de Paolis

Roma, 9 gennaio 2017